



# GUIDA DIDATTICA

## “I VISIBILI”





Edit:



cesie  
the world is only one creature

Südwind

**InteRed**



Autori: Education Area, InteRed.  
Illustrazioni: Irene Sanjuan Quijada  
Design e grafica: Irene Sanjuan Quijada  
Stampa: Pinbro Games  
Data di pubblicazione: Ottobre 2022.

No one is allowed to alter, transform, or create a derivative composition based on this work. However it may be copied, distributed and publicly communicated as long as the copyright and authorship are acknowledged and is not used for commercial purposes

This didactic resource has been produced with the financial support of the Erasmus+ Programme of the European Union within the framework of the Project "Transformative Educational Methods for Social Inclusion and Global Citizenship" (TEMSIC). The content of this teaching resource is the sole responsibility of the organizations InteRed, Südwind and CESIE, and neither the European Union nor the Spanish Service for Internationalization of Education (SEPIE) are responsible for the use that may be made of the information published here.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union





# CONTENUTO DELLA GUIDA DIDATTICA

1.

Descrizione,  
obiettivi,  
destinatari e  
durata del  
gioco  
pag. 1

2.

Contesto  
tematico  
e riferimenti  
didattici  
pag. 2

3.

Componenti  
del gioco  
pag. 4

4.

Setting del  
gioco  
pag. 5

5.

Istruzioni e  
regole del  
gioco  
pag. 8

6.

Soluzioni  
agli enigmi  
pag. 10

7.

Proposte  
didattiche  
pag. 14



# 1. DESCRIZIONE, OBIETTIVI, DESTINATARI E DURATA DEL GIOCO

"I visibili" è un gioco cooperativo di tipo "escape room" progettato per studenti e studentesse dai 13 ai 16 anni.

L'obiettivo del gioco è ricostruire la biografia di alcune donne che sono state rese storicamente invisibili, così da scoprirne i loro contributi nei diversi campi del sapere. L'obiettivo del gioco è quello dunque di recuperare i contenuti della mostra "I visibili", dopo una rapina. Studenti e studentesse hanno un ruolo attivo e investigativo. Attraverso il lavoro cooperativo e di gruppo, risolveranno gli enigmi e i codici necessari per decifrare le identità delle biografie rubate e garantire così che la mostra "I visibili" sia resa pubblica e trasmessa in streaming in tutto il mondo.

Questo gioco ha lo scopo di favorire la riflessione sulle disuguaglianze di genere e la violenza contro le donne, le loro cause e le loro diverse forme, attraverso le storie di vita, le biografie, di 15 donne di diverse culture, tempi, religioni, orientamenti sessuali, gruppi etnici ... Studenti e studentesse avranno dunque l'opportunità di assumere un ruolo investigativo in cui diventano protagonisti/e per recuperare le biografie di queste 15 donne e renderle finalmente "visibili" al mondo.

La durata totale del gioco dipenderà dalla modalità scelta:

- 1 sessione singola: se l'intera classe gioca come un unico grande gruppo o è divisa in sottogruppi, senza lavorare successivamente alle proposte didattiche.
- Diverse sessioni: se la classe gioca in sottogruppi e ogni sottogruppo deve risolvere l'intero compito, lavorando sulle proposte didattiche dopo aver risolto ogni biografia

Per poter lavorare sui contenuti e sulle metodologie che il gioco comprende, si raccomanda che l'implementazione del gioco sia sempre accompagnata dallo sviluppo delle proposte didattiche citate in questo manuale (paragrafo 7).

## 2. CONTESTO TEMATICO E RIFERIMENTI DIDATTICI

Il gioco offre a studenti e studentesse l'opportunità di sviluppare una serie di conoscenze e abilità sia personali che collettive, sociali, con un focus sulle competenze per essere cittadini/e del mondo

Il gioco fornisce alcune linee guida per lavorare su alcune competenze didattiche e conoscenze chiave, nonché abilità che studenti e studentesse devono avere per essere cittadini/e attivi/e della nostra epoca. Competenze relazionali, di dialogo, di apprendimento in gruppo (con gli altri), competenze civiche etc. Il gioco "I Visibili" è un gioco cooperativo, progettato per l'istruzione secondaria al fine di favorire lo sviluppo delle seguenti competenze nei discenti:

- Competenze di alfabetizzazione
- Competenze multilingue
- Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenze digitali
- Competenza personali, sociali e di apprendimento
- Competenza di cittadinanza attiva
- Competenze imprenditoriali
- Competenze di espressione di sé, del mondo e degli altri
- Competenze interculturali

Il gioco "I Visibili" è progettato per affrontare le tematiche dell'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Sebbene il gioco abbia come asse centrale l'SDG 5 "Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze", affronta anche altri SDGs tra cui:

- **SDG 3**: : Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età
- **SDG 4**: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti
- **SDG 9**: Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione
- **SDG 10**: Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi
- **SDG 13**: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

- **SDG 14:** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e delle risorse marine per lo sviluppo sostenibile
- **SDG 15:** : proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità
- **SDG 16:** : promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

Allo stesso tempo, le 15 storie di vita selezionate trattano anche delle aree tematiche tipiche dei curricula didattici della scuola secondaria e in riferimento alle seguenti discipline: Scienze Naturali, Scienze Sociali, Arti, Letterature, Lingue Straniere, Matematica etc. Ecco dunque che il gioco "I Visibili" integra e completa i curricula scolastici.

Questo gioco consente inoltre di utilizzare "l'apprendimento cooperativo" attraverso il gioco come metodologia trasformativa per la cittadinanza globale e l'inclusione educativa di tutti gli studenti e le studentesse. Il gioco è dunque considerato uno strumento di apprendimento che facilita la comprensione del mondo che ci circonda, permettendo di rafforzare le capacità critiche dei discenti e al fine di formare cittadini/e attivi/e in grado di lavorare insieme per un mondo più equo, più egualitario e più sostenibile.

Tramite il gioco "I Visibili", i discenti conosceranno le storie di vita di 15 personaggi femminili nella storia, evidenziandone le disuguaglianze di genere e le discriminazioni subite e che continuano a essere subite (sia a livello locale che globale) da molte donne al giorno d'oggi. Ci si concentrerà dunque sul concetto di uguaglianza di genere, al fine di prevenire la disuguaglianza di genere e la violenza di genere, dentro e fuori le scuole (vedi paragrafo 7)

Per iniziare: cosa intendiamo per disuguaglianze di genere e violenza contro le donne?

Nonostante i risultati raggiunti a favore dei diritti delle donne e della costruzione di un mondo più giusto ed equo, ancora oggi viviamo in un mondo in parte ingiusto e ineguale, dove accadono ingiustizie, discriminazioni, violenze, violazioni dei Diritti Umani, in particolare delle donne. Un mondo che rende visibile e riconosce il lavoro e il contributo degli uomini in misura diversa da quello delle donne, spesso considerate "invisibili".

L'UN Women, agenzia delle Nazioni Unite per l'empowerment femminile, descrive l'uguaglianza di genere come, oltre a un diritto umano fondamentale, un fattore essenziale per raggiungere società pacifiche, con pieno potenziale umano e in grado di svilupparsi in modo sostenibile. Si tratta di un principio che nasce dal riconoscimento che le donne sono state storicamente discriminate ed è necessario realizzare azioni che eliminino le disuguaglianze storiche e riducano i divari tra donne e uomini in modo che siano poste le basi per un'effettiva parità di genere. La disuguaglianza, di fatto, subita dalle donne può essere aggravata da diversi fattori quali: età, razza, appartenenza a gruppi minoritari, orientamento sessuale, livello socioeconomico, religione, diversità funzionale etc.

### 3. COMPONENTI DEL GIOCO

- 1 carta introduttiva (setting card)
- 15 biografie criptate e numerate, contenenti alcuni enigmi da risolvere
- 1 taccuino che riporta le note, gli appunti, del curatore del museo. Queste note, questi appunti, aiuteranno alunni e alunne a decifrare gli enigmi delle biografie
- 15 carte indizio numerate (1 per ogni biografia) da consultare in caso di mancata risposta agli enigmi
- 1 guida alla mostra: raccolta delle 15 biografie complete e numerate
- 1 guida didattica del gioco per ampliare i contenuti (comprensivi di informazioni sul contesto e istruzioni)
- 1 Foglio per annotare le risposte agli enigmi di ognuna delle 15 biografie
- 1 Foglio di calcolo, per annotare e calcolare il punteggio ottenuto risolvendo gli enigmi

### 4. SETTING DEL GIOCO

Il gioco "I visibili" è progettato per essere giocato in classe. Il primo passo è posizionare su un tavolo le 15 biografie (a faccia in giù), le 15 carte indizio relative ad ogni biografia (anch'esse a faccia in giù) e la guida alla mostra. La guida alla mostra contiene le biografie ricostruite e complete. Dovrà dunque essere utilizzata soltanto una volta risolti gli enigmi e così da verificare la correttezza delle informazioni trovate.

Sebbene l'intera classe giochi in modo cooperativo come una singola squadra, ci sono tre modi possibili per giocare a "I visibili" e, a seconda di quale viene scelto, saranno necessari più o meno materiali. Per avere più copie dei materiali, sarà necessario fotocopiare gli originali o scaricarli gratuitamente dal codice QR che appare alla fine di questo manuale.

**MODALITÀ 1: L'INTERA CLASSE GIOCA ALLO STESSO TEMPO** Studenti e studentesse giocano come un unico grande gruppo. In questo caso sarà necessario:

- 1 o più carte con l'introduzione (setting card)
- 15 biografie criptate e numerate, contenenti alcuni enigmi da risolvere
- 1 o più copie del taccuino che riporta le note, gli appunti, del curatore del museo
- 15 carte indizio numerate (1 per ogni biografia) da consultare in caso di mancata risposta agli enigmi
- 1 Foglio per annotare le risposte agli enigmi di ognuna delle 15 biografie
- 1 Foglio di calcolo, per annotare e calcolare il punteggio ottenuto risolvendo gli enigmi
- 1 guida alla mostra: raccolta delle 15 biografie complete e numerate

**MODALITÀ 2: LA CLASSE È DIVISA IN SOTTOGRUPPI, MA OGNI SOTTOGRUPPO DEVE RICOSTRUIRE TUTTE LE BIOGRAFIE.** In questo caso sarà necessario:

- 1 o più carte con l'introduzione (setting card)
- Varie copie delle 15 biografie criptate e numerate (per es. 3 copie se sono 3 i sottogruppi)
- Varie copie del taccuino che riporta le note, gli appunti, del curatore del museo (per es. 3 copie se sono 3 i sottogruppi)

L'UN Women, agenzia delle Nazioni Unite per l'empowerment femminile, descrive l'uguaglianza di genere come, oltre a un diritto umano fondamentale, un fattore essenziale per raggiungere società pacifiche, con pieno potenziale umano e in grado di svilupparsi in modo sostenibile. Si tratta di un principio che nasce dal riconoscimento che le donne sono state storicamente discriminate ed è necessario realizzare azioni che eliminino le disuguaglianze storiche e riducano i divari tra donne e uomini in modo che siano poste le basi per un'effettiva parità di genere. La disuguaglianza, di fatto, subita dalle donne può essere aggravata da diversi fattori quali: età, razza, appartenenza a gruppi minoritari, orientamento sessuale, livello socioeconomico, religione, diversità funzionale etc.



## 3. COMPONENTI DEL GIOCO

- 1 carta introduttiva (setting card)
- 15 biografie criptate e numerate, contenenti alcuni enigmi da risolvere
- 1 taccuino che riporta le note, gli appunti, del curatore del museo. Queste note, questi appunti, aiuteranno alunni e alunne a decifrare gli enigmi delle biografie
- 15 carte indizio numerate (1 per ogni biografia) da consultare in caso di mancata risposta agli enigmi
- 1 guida alla mostra: raccolta delle 15 biografie complete e numerate
- 1 guida didattica del gioco per ampliare i contenuti (comprensivi di informazioni sul contesto e istruzioni)
- 1 Foglio per annotare le risposte agli enigmi di ognuna delle 15 biografie
- 1 Foglio di calcolo, per annotare e calcolare il punteggio ottenuto resolvendo gli enigmi

## 4. SETTING DEL GIOCO

Il gioco "I visibili" è progettato per essere giocato in classe. Il primo passo è posizionare su un tavolo le 15 biografie (a faccia in giù), le 15 carte indizio relative ad ogni biografia (anch'esse a faccia in giù) e la guida alla mostra. La guida alla mostra contiene le biografie ricostruite e complete. Dovrà dunque essere utilizzata soltanto una volta risolti gli enigmi e così da verificare la correttezza delle informazioni trovate.

Sebbene l'intera classe giochi in modo cooperativo come una singola squadra, ci sono tre modi possibili per giocare a "I visibili" e, a seconda di quale viene scelto, saranno necessari più o meno materiali. Per avere più copie dei materiali, sarà necessario fotocopiare gli originali o scaricarli gratuitamente dal codice QR che appare alla fine di questo manuale.

**MODALITÀ 1: L'INTERA CLASSE GIOCA ALLO STESSO TEMPO** Studenti e studentesse giocano come un unico grande gruppo. In questo caso sarà necessario:

- 1 o più carte con l'introduzione (setting card)
- 15 biografie criptate e numerate, contenenti alcuni enigmi da risolvere
- 1 o più copie del taccuino che riporta le note, gli appunti, del curatore del museo

- 15 carte indizio numerate (1 per ogni biografia) da consultare in caso di mancata risposta agli enigmi
- 1 Foglio per annotare le risposte agli enigmi di ognuna delle 15 biografie
- 1 Foglio di calcolo, per annotare e calcolare il punteggio ottenuto risolvendo gli enigmi
- 1 guida alla mostra: raccolta delle 15 biografie complete e numerate

**MODALITÀ 2:** LA CLASSE È DIVISA IN SOTTOGRUPPI, MA OGNI SOTTOGRUPPO DEVE RICOSTRUIRE TUTTE LE BIOGRAFIE. In questo caso sarà necessario:

- 1 o più carte con l'introduzione (setting card)
- Varie copie delle 15 biografie criptate e numerate (per es. 3 copie se sono 3 i sottogruppi)
- Varie copie del taccuino che riporta le note, gli appunti, del curatore del museo (per es. 3 copie se sono 3 i sottogruppi)
- Varie copie delle 15 carte indizio numerate (per es. 3 copie se sono 3 i sottogruppi)
- Fogli per annotare le risposte agli enigmi di ognuna delle 15 biografie (1 foglio per ogni sottogruppo)
- Fogli di calcolo, per annotare e calcolare il punteggio ottenuto risolvendo gli enigmi (1 foglio per ogni sottogruppo)
- 1 guida alla mostra: raccolta delle 15 biografie complete e numerate (ogni sottogruppo riceve 1 copia della guida)

**MODALITÀ 3:** LA CLASSE È DIVISA IN SOTTOGRUPPI, MA OGNI SOTTOGRUPPO LAVORA SU BIOGRAFIE DIVERSE. Se abbiamo 3 sottogruppi, ogni sottogruppo lavorerà su 5 delle 15 biografie. In questo caso sarà necessario:

- 1 o più carte con l'introduzione (setting card)
- Varie copie delle 15 biografie criptate e numerate
- Varie copie del taccuino che riporta le note, gli appunti, del curatore del museo (1 copia per ogni sottogruppo)
- Varie copie delle 15 carte indizio numerate (1 copia per ogni sottogruppo)
- Fogli per annotare le risposte agli enigmi di ognuna delle 15 biografie (1 foglio per ogni sottogruppo)
- Fogli di calcolo, per annotare e calcolare il punteggio ottenuto risolvendo gli enigmi (1 foglio per ogni sottogruppo)
- 1 guida alla mostra: raccolta delle 15 biografie complete e numerate (ogni sottogruppo riceve 1 copia della guida)

Oltre a queste 3 modalità di gioco, puoi anche scegliere di giocare definendo un tempo massimo di gioco oppure non giocando a tempo. Per maggiori dettagli, vai al paragrafo 5 (istruzioni e regole del gioco)

Idealmente, si consiglia di fare lavorare tutti i sottogruppi alle diverse biografie così da avere tutti un quadro completo ed essere egualmente informati. Si consiglia di non scrivere o contrassegnare i componenti originali del gioco, in modo da utilizzare delle fotocopie. Le risposte saranno poi annotate su un foglio specifico.

## 5. ISTRUZIONI E REGOLE DEL GIOCO

Le regole principali sono:

1. Risolvere le biografie una alla volta
2. Le carte indizio possono essere consultate solo una volta, perché comportano una punizione. **STUDENTI E STUDENTESSE DEVONO CONSULTARE LE CARTE INDIZIO SOLTANTO SE NON RIESCONO A DECIFRARE LE BIOGRAFIE**
3. Quando si usa una carta indizio, bisogna segnalare, annotando, il loro utilizzo
4. Alunni e alunne devono partecipare in maniera equa e cooperativa al gioco
5. Per risolvere l'ultimo enigma di ogni biografia, è necessario risolvere gli enigmi precedenti. Una volta risolti tutti gli enigmi si ottiene un codice finale
6. Bisogna annotare il tempo impiegato per risolvere ogni biografia. Controlla e annota il tempo impiegato (si può anche giocare senza misurare il tempo)

Le regole del gioco sono sempre le stesse, sia che si gioca come un unico gruppo sia che si gioca in sottogruppi.

Per iniziare il gioco, devi assicurarti di avere tutti i componenti, specialmente le 15 biografie criptate e numerate.

Se vuoi misurare il tempo, ecco alcuni suggerimenti:

Un cellulare o un timer online possono essere utilizzati come cronometro.

Il tempo totale per decifrare tutte le 15 biografie è di 5 ore (300 minuti). Queste 5 ore possono essere giocate su più sessioni, durante diverse lezioni a scuola. Ogni biografia deve essere decifrata in un massimo di 10 minuti (il tempo può essere prolungato in base alle esigenze del gruppo).

Se ci sono diversi sottogruppi, dotarsi di un cronometro per ogni sottogruppo. Ogni sottogruppo registrerà il tempo necessario per decifrare le biografie. Se ogni gruppo lavora su 3/4 biografie, il tempo necessario per completare tutte e 15 le biografie sarà dunque inferiore e il gioco potrà essere completato in una sola lezione.

Regole generali

Per risolvere gli enigmi, bisognerà utilizzare il taccuino del curatore del museo. Il taccuino contiene delle note e delle informazioni importanti per risolvere gli enigmi.

Le varie risposte agli enigmi vanno poi riportate su un foglio specifico (in dotazione al gioco). Se alcuni enigmi sono difficili da risolvere, si possono consultare le carte indizio.

Quando si risolve una delle 15 biografie (con i relativi enigmi), studenti e studentesse consultano le note del curatore del museo così da verificare se hanno risposto correttamente ai diversi enigmi. Se si lavora in sottogruppi, non bisogna guardare le biografie degli altri ma concentrarsi solo sulla propria.

Quando si risolvono le biografie, occorre calcolare il punteggio (usando l'apposito foglio di calcolo. Se si lavora in sottogruppi, ogni sottogruppo avrà il proprio foglio di calcolo)

#### a) Giocare senza misurare il tempo

L'obiettivo del gioco è quello di risolvere tutti gli enigmi e recuperare tutte le 15 biografie in modo che la mostra "I visibili" venga resa pubblica e trasmessa in tutto il mondo. Sei riuscito a trovare tutte le informazioni? Verifica attraverso i seguenti passaggi:

- Conta il numero di errori commessi in ogni biografia. Ogni errore commesso aggiungerà 5 punti.
- Conta il numero di indizi che hai usato per calcolare ogni biografia (gli indizi sono da usare solo se non riesci a risolvere un enigma). Ogni indizio utilizzato aggiungerà 10 punti.
- Conta il numero di codici finali errati (il codice finale si ottiene dopo aver risolto tutti gli enigmi di ogni biografia). Ogni codice finale errato aggiungerà 15 punti.
- Se sommando i diversi punti (per tutte le biografie) hai raggiunto un punteggio compreso tra 0 e 175 punti, hai allora abbastanza informazioni per lanciare la mostra "I visibili" in streaming mondiale!
- Se sommando i diversi punti (per tutte le biografie) hai raggiunto un punteggio superiore a 175... Oh no! Non sei riuscito! Ritenta, gioca di nuovo cercando di risolvere nuovamente gli enigmi irrisolti!

#### b) Giocare misurando il tempo

L'obiettivo del gioco è quello di risolvere tutti gli enigmi e recuperare tutte le 15 biografie in meno di 300 minuti (5 ore) in modo che la mostra "I visibili" venga resa pubblica e trasmessa in tutto il mondo. Sei riuscito a trovare tutte le informazioni? Verifica attraverso i seguenti passaggi:

- Conta il tempo necessario per risolvere ogni biografia e calcola il totale del tempo impiegato per risolvere tutte le biografie (<5 ore oppure >5 ore)
- Conta il numero di errori commessi in ogni biografia. Ogni errore commesso aggiungerà 10 secondi al tempo che hai impiegato per risolvere ogni biografia.
- Conta il numero di indizi che hai usato per calcolare ogni biografia (gli indizi sono da usare solo se non riesci a risolvere un enigma). Ogni indizio utilizzato aggiungerà 30 secondi al tempo impiegato per risolvere ogni biografia.
- Conta il numero di codici finali errati (il codice finale si ottiene dopo aver risolto tutti gli enigmi di ogni biografia). Ogni codice finale errato aggiungerà 1 minuto al tempo impiegato per risolvere ogni biografia.
- Sei riuscito a risolvere le 15 biografie in 300 minuti (5 ore) o meno? allora la mostra "I visibili" può essere trasmessa in streaming mondiale
- Hai superato 300 minuti (5 ore)? Oh, no! Ritenta, gioca di nuovo cercando di risolverne nuovamente gli enigmi irrisolti! Se risolvi gli enigmi, sottrai i minuti e così potrai rientrare nei 300 (5 ore).

NB. Una volta risolte le 15 biografie, si consiglia la lettura ad alta voce di tutte le storie in modo che tutta la classe sia informata. Successivamente, approfondisci il contenuto, leggendo le proposte didattiche illustrate nel paragrafo 7 di questo manuale.

## 6. SOLUZIONI AGLI ENIGMI

### BIOGRAFIA 1: LA DI FATIMA AL-FIHRI

Risposta enigma a) 800

Risposta enigma b) Tunisia

Risposta enigma c) Commercio

Risposta enigma d) Università Al-Qarawiyyin

Risposta enigma e) Religione; matematica; medicina; musica

Risposta enigma f) Arabo

Risposta enigma g) 880

Risposta enigma h) 80 (codice finale)

### BIOGRAFIA 2: DI SUOR JUANA INES DE LA CRUZ

Risposta enigma a) 1651

Risposta enigma b) Messico

Risposta enigma c) Suora

Risposta enigma d) Scrittura

Risposta enigma e) Convento  
Risposta enigma f) 4000  
Risposta enigma g) 1695  
Risposta enigma h) 44 (codice finale)

### BIOGRAFIA 3: DI OLYMPE DE GOUGES

Risposta enigma a) 1748  
Risposta enigma b) Francia  
Risposta enigma c) Drammaturgo  
Risposta enigma d) Prigione  
Risposta enigma e) 1791  
Risposta enigma f) 1793  
Risposta enigma g) 1793  
Risposta enigma h) 45 (codice finale)

### BIOGRAFIA 4: DI WANG ZENYI

Risposta enigma a) 1768  
Risposta enigma b) Cina  
Risposta enigma c) Astronoma  
Risposta enigma d) Teorema di Pitagora  
Risposta enigma e) 24  
Risposta enigma f) 13  
Risposta enigma g) 29  
Risposta enigma h) Venere (codice finale)

### BIOGRAFIA 5: DI CONCEPCIÓN ARENAL

Risposta enigma a) 1820  
Risposta enigma b) Spagna  
Risposta enigma c) Legge, diritto  
Risposta enigma d) Un giornale  
Risposta enigma e) La Croce Rossa (nome completo)  
Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa)  
Risposta enigma f) 1864  
Risposta enigma g) Uguaglianza  
Risposta enigma h) 73  
Risposta enigma i) 1893 (codice finale)

### BIOGRAFIA 6: DI MARIA TERESA GERTRUDIS DE JESUS

- Risposta enigma a) 1853
- Risposta enigma b) Venezuela
- Risposta enigma c) Piano
- Risposta enigma d) 6
- Risposta enigma e) 4
- Risposta enigma f) Cuba
- Risposta enigma g) 1917
- Risposta enigma h) 64 (codice finale)

### BIOGRAFIA 7: DI ADELA ZAMUDIO

- Risposta enigma a) 1854
- Risposta enigma b) Bolivia
- Risposta enigma c) Scrittura
- Risposta enigma d) 1901
- Risposta enigma e) 25
- Risposta enigma f) 11 Ottobre
- Risposta enigma g) 1928
- Risposta enigma h) 74 (codice finale)

### BIOGRAFIA 8: DI MILEVA MARIĆ

- Risposta enigma a) 1875
- Risposta enigma b) Titel, Serbia
- Risposta enigma c) Germania
- Risposta puzzle d) Effetto fotoelettrico
- Risposta enigma e) Teoria della Relatività
- Risposta enigma f) 1948
- Risposta enigma g) 73 (codice finale)

### BIOGRAFIA 9: DI HEDY LAMARR

- Risposta enigma a) 1914
- Risposta enigma b) Impero austro-ungarico
- Risposta enigma c) Attrice cinematografica
- Risposta enigma d) Ingegneria
- Risposta enigma e) Seconda guerra mondiale
- Risposta enigma f) Telecomunicazioni
- Risposta enigma g) Wi-Fi
- Risposta enigma h) 2000
- Risposta enigma i) 86 (codice finale)

### BIOGRAFIA 10: DI MARIA TERESA DE FILIPPIS

- Risposta enigma a) 1926
- Risposta enigma b) Napoli, Italia
- Risposta enigma c) Formula 1
- Risposta enigma d) 22
- Risposta enigma e) 1948
- Risposta enigma f) 5
- Risposta enigma g) Belgio
- Risposta enigma h) 89
- Risposta enigma i) 2016 (codice finale)

### BIOGRAFIA 11: DI IDELISA BONNELLY

- Risposta enigma a) 1931
- Risposta enigma b) Repubblica Dominicana
- Risposta enigma c) Biologia marina
- Risposta enigma d) New York
- Risposta enigma e) SDG 14 – Vita sottomarina
- Risposta enigma f) 1. Pesca eccessiva e 2. inquinamento degli ecosistemi marini
- Risposta enigma g) 1966
- Risposta enigma h) 2009 (codice finale)

### BIOGRAFIA 12: DI AUDRE LORDE

- Risposta enigma a) 1934
- Risposta enigma b) Stati Uniti
- Risposta enigma c) Femminismo
- Risposta enigma d) collettivo LGBTQI+
- Risposta enigma e) SDG 5 – Uguaglianza di genere
- Risposta enigma f) 2011
- Risposta enigma g) Cancro al seno
- Risposta enigma h) 58 (codice finale)

### BIOGRAFIA 13: DI DONNA WILLIAMS

- Risposta enigma a) 1963
- Risposta enigma b) 28
- Risposta enigma c) 24
- Risposta enigma d) 1992
- Risposta enigma e) Scrittura, musica, scultura
- Risposta enigma f) 2017
- Risposta enigma g) 54 (codice finale)
- Risposta enigma e) Industria estrattiva
- Risposta enigma f) Spagna
- Risposta enigma g) 2017 (codice finale)



## BIOGRAFIA 14: DI AURA LOLITA CHAVEZ IXCAQUIC

Risposta enigma a) 1972

Risposta enigma b) Guatemala

Risposta enigma c) Cosmovisione Maya

Risposta enigma d) 2007

Risposta enigma e) Industria estrattivista

Risposta enigma f) Spagna

Risposta enigma g) 2017 (codice finale)

## BIOGRAFIA 15: DI CHIMAMANDA NGOZI ADICHIE

Risposta enigma a) 1977

Risposta enigma b) Nigeria

Risposta enigma c) Lettura

Risposta enigma d) Stati Uniti

Risposta enigma e) 2003

Risposta enigma f) 7

Risposta enigma g) 2017 (codice finale)

# 7. PROPOSTE DIDATTICHE

Le seguenti proposte didattiche sono volte ad approfondire due grandi sfide globali come le disuguaglianze di genere e la prevenzione della violenza contro le donne. Ogni proposta didattica è legata ad una delle donne protagoniste del gioco e può essere completata sia nell'ambito delle meccaniche di gioco stesse, sia al termine di esso, come processo conclusivo di riflessione con la classe.

## 1. DISUGUAGLIANZE DI GENERE NELL'ACCESSO, DISTRIBUZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE

Contesto: le donne continuano a soffrire in modo sproporzionato la povertà, la discriminazione e lo sfruttamento. A causa della discriminazione di genere, le donne svolgono spesso lavori precari e sottopagati e solo una piccola rappresentanza di esse svolge funzioni manageriali

La discriminazione riduce anche l'accesso a beni economici come terreni e prestiti e limita la loro partecipazione alla progettazione delle politiche sociali ed economiche. Un altro aspetto da considerare è che la maggior parte dei lavori domestici spetta alle donne, quindi di solito hanno poco tempo libero per sfruttare le opportunità economiche del mondo del lavoro. Le limitazioni nell'accesso, nella distribuzione e nel possesso delle risorse sono forme di violenza contro le donne, che storicamente (e ancora oggi) hanno fatto parte del sistema patriarcale di organizzazione sociale ed economica delle società, laddove il "femminile" è spesso relegato a un piano inferiore rispetto al "maschile".

Tra i suoi obiettivi, l'SDG 5 (Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze) propone di intraprendere delle riforme che garantiscano alle donne uguali diritti in termini di risorse economiche a disposizione, nonché l'accesso alla proprietà e al controllo della terra e di altri tipi di beni, quali servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le legislazioni nazionali. Tuttavia, in 18 paesi i mariti possono legalmente impedire alle loro mogli di lavorare; in 39 paesi, figlie e figli non hanno gli stessi diritti di eredità e in 49 paesi non ci sono leggi per proteggere le donne dalla violenza domestica.

#### **Per approfondire:**

- SDG 4 "SDG 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" stabilisce obiettivi specifici per eliminare le disuguaglianze di genere nell'istruzione e nell'alfabetizzazione. Scopri quali sono questi obiettivi.
- Conoscevi l'esistenza di disuguaglianze dovute al genere nel diritto all'istruzione?
- Cosa pensi che significhi per le donne e le ragazze dover assumere compiti di cura e ruoli di genere tradizionali (come le faccende domestiche) rispetto alle loro possibilità e opportunità educative?
- Pensi che sia importante trasformare l'istruzione per costruire un mondo più giusto ed equo? Perché?

#### **Lecture suggerite:**

- UN Women (1995). Beijing Declaration and Platform for Action  
<https://bit.ly/3V1XHNy>
- UN Women (web). SDG 4 and gender inequalities  
<https://bit.ly/3CwGXXN>

## 2. DISUGUAGLIANZE DI GENERE NEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI

Contesto: Le donne sono più della metà della popolazione mondiale. Tuttavia, storicamente i loro diritti e le loro libertà di scelta e di azione sono stati inferiori a quelli di cui godono gli uomini. Oggi, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite (1948) è il documento che ha stabilito il ritmo per raggiungere l'uguaglianza tra uomini e donne nel mondo. Nonostante ciò, le disuguaglianze, le ingiustizie e la violenza specifica di genere continuano a esistere. Inoltre, le donne hanno diritti specifici come i diritti sessuali e i diritti riproduttivi, che in alcuni paesi spesso non sono rispettati e vengono sistematicamente violati.

Le discriminazioni e le violazioni dei Diritti Umani subite da donne e ragazze perché donne includono: la limitazione del loro accesso alla giustizia, all'istruzione, alla salute e alle risorse economiche; la persecuzione per aver difeso e rivendicato i loro diritti dinanzi agli Stati che li negano o per aver difeso i loro territori di fronte alle multinazionali che li sfruttano; accesso limitato al lavoro retribuito (104 paesi hanno leggi che impediscono alle donne di svolgere determinati lavori e 18 hanno leggi che consentono ai mariti di impedire legalmente alle loro mogli di lavorare); violenza sessuale, compresa la limitazione dei diritti sessuali e dei diritti riproduttivi, stupro come arma di guerra o mutilazione genitale femminile, tra gli altri (si stima che il 35% delle donne in tutto il mondo abbia sofferto fisicamente e/o sessualmente a causa di un uomo ad un certo punto della vita).

### **Per approfondire:**

- La Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW) stabilisce che gli Stati devono garantire i diritti umani delle donne in condizioni di parità con gli uomini. Conoscevi l'esistenza di disuguaglianze dovute al genere nel riconoscimento dei diritti più elementari?
- Pensa ad alcuni esempi di situazioni di vita reale in cui donne e uomini sono trattati in modo diverso. Cosa possiamo fare per eliminare queste disuguaglianze, individualmente e collettivamente?

**Lettere suggerite:**

- Amnesty International (web). Rights of women and girls

<https://bit.ly/3fHEMY7>

- Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women (CEDAW)

<https://bit.ly/3rqyGy4>

### 3. DISUGUAGLIANZE DI GENERE NEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI

Contesto: Le donne sono più della metà della popolazione mondiale. Tuttavia, storicamente i loro diritti e le loro libertà di scelta e di azione sono stati inferiori a quelli di cui godono gli uomini. Oggi, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite (1948) è il documento che ha stabilito il ritmo per raggiungere l'uguaglianza tra uomini e donne nel mondo. Nonostante ciò, le disuguaglianze, le ingiustizie e la violenza specifica di genere continuano a esistere. Inoltre, le donne hanno diritti specifici come i diritti sessuali e i diritti riproduttivi, che in alcuni paesi spesso non sono rispettati e vengono sistematicamente violati.

Le discriminazioni e le violazioni dei Diritti Umani subite da donne e ragazze perché donne includono: la limitazione del loro accesso alla giustizia, all'istruzione, alla salute e alle risorse economiche; la persecuzione per aver difeso e rivendicato i loro diritti dinanzi agli Stati che li negano o per aver difeso i loro territori di fronte alle multinazionali che li sfruttano; accesso limitato al lavoro retribuito (104 paesi hanno leggi che impediscono alle donne di svolgere determinati lavori e 18 hanno leggi che consentono ai mariti di impedire legalmente alle loro mogli di lavorare); violenza sessuale, compresa la limitazione dei diritti sessuali e dei diritti riproduttivi, stupro come arma di guerra o mutilazione genitale femminile, tra gli altri (si stima che il 35% delle donne in tutto il mondo abbia sofferto fisicamente e/o sessualmente a causa di un uomo ad un certo punto della vita).

**Per approfondire:**

- La Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW) stabilisce che gli Stati devono garantire i diritti umani delle donne in condizioni di parità con gli uomini. Conoscevi l'esistenza di disuguaglianze dovute al genere nel riconoscimento dei diritti più elementari?
- Pensa ad alcuni esempi di situazioni di vita reale in cui donne e uomini sono trattati in modo diverso. Cosa possiamo fare per eliminare queste disuguaglianze, individualmente e collettivamente?

**UN Women (2019) Progress of the world's women:**

- UN Women (2019) Progress of the world's women:

<https://bit.ly/3CsKOVG>

-SDG 5: <https://bit.ly/3yhytRB>

## 4. RUOLI TRADIZIONALI DI GENERE: I COMPITI DI CURA E ACCUDIMENTO DELLA FAMIGLIA

Contesto: Le disuguaglianze di genere costituiscono una forma di discriminazione che colpisce più della metà della popolazione mondiale. Spesso tale discriminazione deriva da un modello patriarcale di organizzazione economica e sociale, che ha reso invisibile e sottovalutato il lavoro di cura, che comprende tutti quei compiti che permettono di sostenere la vita, un lavoro che tradizionalmente è affidato alle donne e che continua ad essere fonte di disuguaglianze. Lo stesso sistema patriarcale assegna la responsabilità del lavoro di cura alle donne, e questa idea continua ad essere implicitamente ed esplicitamente trasmessa a diversi livelli, anche all'interno dei sistemi educativi. Pertanto, è importante affrontare il concetto di "corresponsabilità per l'assistenza".

La corresponsabilità implica livelli più elevati di riconoscimento dei compiti di cura e un maggiore benessere per poterli svolgere in modo equo: sia per alleviare il peso sofferto dalle donne sia per rendere visibile e riconoscere il ruolo degli uomini anche in tale ambito (così come il loro diritto a godere della genitorialità), lasciandosi alle spalle i tradizionali ruoli di genere che assegnavano questi compiti esclusivamente alle donne.

### **Per approfondire:**

- Sapevi che storicamente e ancora oggi, esiste un tipo di educazione rivolta alle ragazze in modo specifico in modo che assumano compiti che sono stati tradizionalmente assegnati come femminili (compiti di cura)? È vantaggioso per ragazze e ragazzi vivere insieme nelle scuole, apprendere entrambi tali ruoli e compiti di cura?
- Pensi che ci siano stati progressi nelle opportunità educative per le ragazze? Conosci casi ravvicinati – ad esempio, familiari – in cui gli studi di qualche donna erano diversi da quelli dei suoi colleghi maschi e si concentravano su compiti domestici e cure? Perché pensi che sia stato così?
- Come pensi che possiamo iniziare a imparare che la cura è il compito di tutti, indipendentemente dal sesso? Come fare in modo che tutti riusciamo e sappiamo prenderci cura di noi stessi, prenderci cura delle altre persone e prenderci cura del pianeta?

### **Lecture suggerite:**

- UN Women (2021). Report Advances in measures of Social and Gender Co-responsibility in the world of work  
<https://bit.ly/3e7KSR9>

## **5. DISUGUAGLIANZE DI GENERE NELL'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

Contesto: Sebbene oggi donne e uomini completino gli studi universitari in modo più o meno equo, storicamente le donne sono state private degli studi universitari e ancora oggi lo è in alcuni paesi del mondo. Prendendo l'Europa come esempio, solo nella metà del 19° secolo (250 anni fa) le università hanno iniziato ad accettare le donne nelle loro classi. Ma ricordiamoci che le prime università europee erano già nate nell'11° secolo (come l'Università di Bologna in Italia), dunque per circa 800 anni le donne non hanno potuto accedere all'istruzione superiore in Europa, anche se a volte ci sono state delle eccezioni.

Sebbene oggi il numero di studentesse universitarie sia leggermente superiore a quello degli studenti, secondo l'UNESCO, le disuguaglianze di genere nell'istruzione superiore continuano ad essere un problema universale, poiché, tra le altre cose, con l'aumentare del livello degli studi (laurea > master > dottorato) il numero di donne diminuisce, così che i livelli di maggiore riconoscimento e prestigio (principalmente dottorati e posizioni di leadership) continuano ad essere occupati da quasi il 70% degli uomini

**Per approfondire:**

- Sapevi dell'esistenza di queste disuguaglianze di genere nell'istruzione superiore?
- Perché pensi che storicamente il diritto all'istruzione superiore sia stato riservato agli uomini?
- Perché è importante che donne e uomini abbiano le stesse opportunità educative a tutti i livelli?

**Lectture suggerite:**

- UN Women (1995). Beijing Declaration and Platform for Action  
<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000377182>

## 6. DISUGUAGLIANZA DI GENERE NEL MONDO DELL'ARTE

Contesto: Nonostante i recenti progressi nella promozione della parità di genere nelle industrie culturali e creative, continuano ad esistere ostacoli al raggiungimento della parità di genere. Tra questi, vi è una disparità di accesso a un'occupazione dignitosa e a una retribuzione equa, così come le più alte posizioni di leadership continuano ad essere rappresentate in generale dagli uomini. Le donne incontrano dunque parecchie difficoltà nel vedere riconosciuto il loro posto nel mondo delle arti, ad esempio, nel 2018 è stato pubblicato uno studio che ha dimostrato che, tra 871 produttori musicali, solo 4 erano donne. La precarietà del lavoro nel settore culturale colpisce di più anche le donne, ad esempio, nel 2008 nel Regno Unito, durante la grande crisi finanziaria globale, 5.000 donne hanno perso il lavoro nell'industria televisiva a causa dei tagli, rispetto a 300 uomini. Un altro esempio si verifica nei musei, dove ancora oggi vediamo pochissima presenza di pittrici donne, o la loro produzione è considerata a volte "opera minore".

Inoltre, capite che le donne abbiano maggiore probabilità di subire molestie, abusi, bullismo e una generale mancanza di sicurezza e opportunità nei luoghi di lavoro culturali e creativi, incluso l'ambiente digitale e online.

**Per approfondire:**

- Sapevi l'esistenza di questo tipo di disuguaglianze di genere nell'industria dell'arte?

•Pensi che in classe si studino gli autori maschili e le autrici femminili in egual misura? E le donne artiste di diversa etnia? E le artiste e gli artisti che si identificano come genere non binario? E le artiste con disabilità? Perché pensi che sia importante che siano visibili?

**Lettere suggerite:**

•UNESCO (2021). Genre & Creativity: Progress on the Brink, Special Edition. <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000375706>

•Stacy L. Smith, [et. al], (2018). "Inclusion in the Recording Studio? Gender and Race/Ethnicity of Artists, Songwriters & Producers across 700 Popular Songs from 2012-2018".

<https://assets.uscannenberg.org/docs/aia-inclusion-recording-studio2021.pdf>

## 7. LOTTA PER LA PARITÀ DI DIRITTI TRA UOMINI E DONNE:

Contesto: Ci sono 36 città riconosciute in Bolivia. Con la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni e una nuova Costituzione, la Bolivia ha adottato la denominazione di Stato nazionale nel 2009. Nell'ultimo decennio sono state attuate politiche che hanno portato a progressi nella riduzione della povertà, nella crescita economica e nell'inclusione della popolazione indigena. Tuttavia, dopo la crisi politica del 2019, ne è conseguita una crisi sociale nella quale le donne, soprattutto di origine indigena, sono state stigmatizzate e penalizzate.

**Per approfondire:**

•Le donne indigene soffrono di discriminazione correlata alla discriminazione razziale ed etnica. Puoi indagare sulla discriminazione dei popoli indigeni e in particolare sulle forme di violenza subite dalle donne indigene?

**Lettere suggerite:**

- UN Women (2017). Indigenous women's rights and activism.

<https://bit.ly/3Ef1Acc>



## 8. DISUGUAGLIANZA DI GENERE NELLE SCIENZE E NELLA TECNOLOGIA

Contesto: Storicamente, il mondo della scienza e della tecnologia è stato collegato al sesso maschile, per questo motivo questi studi sono stati vietati per le donne per secoli, e molte donne che hanno espresso abilità in campi come la biologia o la medicina sono state persino accusate di stregoneria e condannate a morte. Sebbene questa realtà sia attualmente invertita attraverso la promozione dell'accesso e della permanenza di ragazze e donne agli studi relativi a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM), ci sono ancora grandi disuguaglianze nell'esercizio delle professioni legate a queste aree.

Tali professioni sono spesso onerose e richiedono impegni che le donne non possono assumersi a causa dei doveri familiari e dei compiti di cura dei figli etc. Altri studi suggeriscono che i sistemi educativi continuano a trasmettere e perpetuare i ruoli di genere tradizionali, limitando l'accesso delle donne alle STEM e le relative posizioni di leadership.

### **Per approfondire:**

- Raggiungere la parità di genere nelle aree STEM è essenziale per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, perché solo con il talento di tutta la popolazione, comprese ovviamente le donne, sarà possibile affrontare le grandi sfide globali.
- Secondo te, perché la situazione di donne e uomini nel lavoro sia ancora disuguale, soprattutto quando parliamo di aree STEM?
- Come promuovere le pari opportunità in tutti i luoghi di lavoro e garantire che le donne siano incluse in posti di lavoro che sono stati storicamente vietati o nei quali hanno avuto maggiori difficoltà di accesso?

### **Lettere suggerite:**

- UNESCO (2019) Cracking the Code: Women's and Girls' Education in STEM <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000253479>
- European Parliament (2021) Report on promoting gender equality in STEM-related education and careers [https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-9-2021-0163\\_EN.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-9-2021-0163_EN.html)

## 9. VIOLENZA CONTRO LE DONNE

**Contesto:** Nonostante i grandi progressi compiuti nel secolo scorso verso un mondo più giusto ed equo, continuiamo a vivere in un mondo ingiusto e disuguale, in cui sia le percezioni individuali che le figure globali continuano a parlarci di disuguaglianza, di discriminazione, violenza, violazione dei Diritti Umani, fondamentalmente delle donne. Un mondo che continua a porre gli uomini in posizioni di dominio e abuso di potere e le donne in posizioni di vulnerabilità e rischio.

La violenza sessista è intesa come quel tipo di violenza che attacca le donne per il semplice fatto di essere donne. Continua spesso la distinzione tra ruoli riproduttivi/mondo privato come ruoli per le donne e ruoli produttivi/mondo pubblico come ruoli per gli uomini. Questo sistema di disuguaglianze è stato spesso rafforzato dal capitalismo e dal colonialismo. Ecco dunque che spesso alla base della violenza sessista vi sono delle cause strutturali, del sistema e di natura più che altro sociale.

### **Per approfondire:**

- Esistono diversi tipi e forme di violenza sessista: violenza fisica, violenza psicologica; violenza sessuale; violenza economica; violenza mediatica; violenza simbolica e violenza politica. Conoscevi la diversità delle forme che la violenza sessista può assumere? Puoi ricercarle e descrivere un esempio di ciascuna?
- Un modo per contribuire all'eliminazione della violenza sessista è posizionarci e agire contro di essa. Per questo dobbiamo agire individualmente (ogni persona) e anche collettivamente (tutti insieme). Puoi proporre esempi di azioni individuali e collettive per agire contro la violenza sessista?

### **Lecture suggerite:**

- UN Women: Types of violence against women and girls.  
<https://bit.ly/3e3wZ6F>
- UN Women: Facts and figures: Ending violence against women.  
<https://bit.ly/3M5IVBf>

## 10. DISUGUAGLIANZE DI GENERE NEL MONDO DELLO SPORT

**Contesto:** Le donne e le ragazze sono state storicamente escluse da alcuni sport considerati "maschili" e oggi continuano ancora ad affrontare queste disuguaglianze, soprattutto nella pratica professionale dello sport (dove a volte sono pagate meno, hanno meno copertura mediatica o aiuto nella loro formazione professionale), ma anche nel tempo libero o negli spazi educativi, in cui continuano a essere trasmessi e perpetuati ruoli di genere tradizionali che lasciano donne e ragazze fuori da alcuni sport.

Fortunatamente, le donne stanno giocando sempre più un ruolo di primo piano nel mondo dello sport, ad esempio, alle Olimpiadi di Tokyo 2020, quasi il 49% degli atleti erano donne. Inoltre, la presenza e la visibilità di donne e ragazze nello sport contribuisce direttamente allo smantellamento e all'azione contro gli stereotipi che collocano donne e ragazze in una categoria inferiore rispetto agli uomini in termini di capacità sportive. Tuttavia, c'è ancora molta strada da fare, dal momento che molte donne professioniste non ricevono stipendi che consentano loro di vivere di sport.

### **Per approfondire:**

- Quanti nomi di atleti conosci? E quanti nomi di atlete? Quali cambiamenti pensi siano necessari affinché le atlete siano valutate allo stesso modo degli atleti?
- In paesi come la Finlandia, la Danimarca o l'Australia, sono stati raggiunti accordi affinché le calciatrici guadagnino lo stesso stipendio e abbiano le stesse condizioni dei calciatori di sesso maschile: come possiamo contribuire a raggiungere questo obiettivo anche in più paesi? Per cominciare, puoi ricercare atlete che stanno facendo la storia e promuovendo l'uguaglianza di genere nello sport, come Aizhan Alymbai Kyzy (campionessa di scacchi del Kirghizistan); Khadija Timera (pugile senegalese); Anita Karim (la prima donna professionista di arti marziali miste del Pakistan); Kathely Rosa (aspirante allenatrice di calcio dal Brasile) o Malak Abdelshafi (campionessa egiziana di nuoto paralimpico).

### **Lecture suggerite:**

- UN Women (2021). Women in sports are changing the game.  
<https://bit.ly/3e791aH>
- #LikeAGirl  
<https://www.youtube.com/watch?v=qtDMYgYIMg>

## 11. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Contesto: La perdita di biodiversità è una delle grandi sfide che la crisi ambientale ci sta facendo affrontare. Come conseguenza dei modelli di produzione e consumo e dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali e degli ecosistemi, ci troviamo di fronte alla perdita o al pericolo di estinzione di innumerevoli specie animali e vegetali. Nel campo della conservazione della natura ci sono molte sfide, soprattutto per le donne, come la mancanza di finanziamenti, le risorse limitate e le condizioni di lavoro pericolose.

### **Per approfondire:**

- Attualmente esistono numerose specie marine già estinte o in pericolo di estinzione nel mondo. Riesci a scoprire quali sono e capire le cause specifiche della loro estinzione?
- La Giornata mondiale dell'ambiente si celebra il 5 giugno di ogni anno. Nel 2022, il tema di questa Giornata è stato #OneEarth e sono state presentate le storie di vita e di lotta di numerose donne che si prendono cura della biodiversità, difendendo l'ambiente e combattendo contro la crisi climatica. Chi sono e quali sono i loro successi per la difesa dell'ambiente?

### **Lecture suggerite:**

- Meet some of the women driving conservation. (2022).  
<https://wwf.to/3EgslwO>
- UN Women: Why should women be at the forefront of climate action? (2022)  
<https://bit.ly/3EdbomU>
- World Environment Day 2022  
<https://www.worldenvironmentday.global/>

## 12. MOLTEPLICITÀ E INTERSEZIONALITÀ DELLE DISUGUAGLIANZE

Contesto: L'intersezionalità consente di considerare diverse forme di discriminazione che colpiscono le donne da diverse angolazioni. Ad esempio, le donne subiscono discriminazioni per essere donne, ma a questo si aggiungono altre forme di discriminazione e violenza se consideriamo fattori come la razza, la diversità funzionale, l'appartenenza a una minoranza, la diversità sessuale ... L'intersezionalità consente di rendere visibili i diversi tipi di discriminazione che le donne possono subire e il modo in cui si intersecano tra loro.

Il concetto di intersezionalità è stato sollevato per la prima volta da Kimberlé Crenshaw, professoressa afroamericana, femminista e antirazzista, per affrontare il modo in cui diversi tipi di disuguaglianza si intersecano con la disuguaglianza di genere. Ad esempio, una donna lesbica nera subisce discriminazioni e violenze specifiche che una donna eterosessuale bianca non subisce. Una donna nera appartenente a una minoranza etnica subisce discriminazioni e violenze diverse da una donna nera con diversità funzionale. Le diverse forme di violenza si aggiungono l'una all'altra, aumentando la vulnerabilità delle donne.

### **Per approfondire:**

- Conoscevi il concetto di intersezionalità? Perché pensi che sia importante considerare i diversi tipi di disuguaglianze? Ciò consente forse una migliore comprensione delle diverse forme di violenza vissute dalle donne?
- Ascolta il TED talk di Kimberlé Crenshaw e commenta le frasi che ti hanno colpito di più.

### **Lettere suggerite:**

- Kimberlé Crenshaw: the urgency of intersectionality  
<https://www.youtube.com/watch?v=akOe5-UsQ2o>
- UN: Intersectional discrimination.  
<https://www.un.org/en/fight-racism/vulnerable-groups/women>

## 13. DONNE E DISABILITÀ

Contesto: Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, più di un miliardo di persone, o circa il 15% della popolazione mondiale, hanno qualche tipo di disabilità, e questa cifra è in aumento. L'idea di disabilità si riferisce all'interazione tra persone che hanno un problema di salute psicologica, intellettuale o fisica (come depressione, sindrome di Down o paralisi) e alcuni fattori ambientali, sociali e istituzionali (come atteggiamenti negativi e pregiudizi sociali, ma anche difficoltà riscontrate in ambito sanitario, educativo, economico, politico...).

Poiché la disabilità è un fattore di rischio per la vulnerabilità delle persone, scopriamo che rispetto agli uomini senza disabilità, le donne con disabilità hanno tre volte più probabilità di non soddisfare le loro esigenze di assistenza sanitaria; due volte meno probabilità di avere un lavoro; tre volte più probabilità di essere analfabete e almeno due o tre volte più probabilità rispetto ad altre donne di subire violenza, sia da parte di familiari, partner, istituzioni (secondo l'UN Women).

### **Per approfondire:**

- La presenza di donne con disabilità è molto scarsa nelle posizioni di leadership. Pensi che questo sia un motivo per cui le esigenze specifiche delle donne con disabilità siano spesso dimenticate?
- L'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 10 (SDG 10) propone tra i suoi obiettivi "la promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di tutti i cittadini, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia e religione" Perché è importante e quali misure specifiche ritieni necessarie per rispondere alle esigenze specifiche delle donne con disabilità?

### **Lettere suggerite-**

- WHO: Disability and health.  
<https://bit.ly/3M114Ap>
- UN Women: Facts and figures: Women and girls with disabilities.  
<https://bit.ly/3ygdOgN>
- UN Women: Global Norms and Standards: Women and Girls with Disabilities.  
<https://bit.ly/3Ef3Lw7>
- UN (2015) SDG 10: Reduce inequality within and between countries.  
<https://www.un.org/sustainabledevelopment/>

## 14. LOTTA PER I DIRITTI DELLE DONNE E DEI POPOLI INDIGENI

Contesto: La ricchezza culturale dei popoli indigeni e il loro modello di sviluppo sono spesso oggetto di discriminazione, laddove la povertà tra i popoli indigeni è ancora superiore rispetto a quella dei popoli non indigeni.

I popoli indigeni costituiscono solo il 5% della popolazione mondiale, ma sono il 15% dei più poveri. Inoltre, il riconoscimento dei loro diritti collettivi come popoli contenuto nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni del 2007 trova una notevole lacuna nel rispetto di questi diritti e nel loro effettivo esercizio.

La difesa del territorio continua ad essere fondamentale per i popoli indigeni con una visione del mondo che li fa sentire parte della natura e non i proprietari di quest'ultima. Le loro terre sono ancora oggetto delle industrie estrattive e dell'agrobusiness delle grandi aziende appartenenti ad altri popoli

### **Per approfondire:**

- Le donne indigene subiscono violazioni dei diritti umani e violenze di ogni tipo, compresa la violenza sessuale, in quanto sono in prima linea nella lotta contro l'industria estrattiva. Perché il ruolo delle donne nella difesa dei diritti dei popoli e dei territori indigeni è particolarmente importante?
- Fai una ricerca sui risultati ottenuti dalle donne indigene del Guatemala e di altri paesi (donne che si sono battute per la difesa dei loro territori)

### **Lettere suggerite:**

- Front Line Defenders:  
<https://www.frontlinedefenders.org/>

## 15. INTERCULTURALITÀ DA UNA PROSPETTIVA DI GENERE

Contesto: Oggi, molte delle società del mondo sono multiculturali (più culture coesistono in esse) e le relazioni interculturali sono promosse come soluzione alla convivenza tra persone di culture diverse. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, i processi interculturali non considerano le cause strutturali delle disuguaglianze, cioè non considerano o criticano i rapporti di potere che perpetuano un modello neocoloniale e che riproducono le disuguaglianze e le ingiustizie che si manifestano tra le persone.

L'interculturalità ci invita a riflettere sull'origine dei pregiudizi, non ponendo l'accento tra ciò che ci differenzia da una persona all'altra ma cercando il nostro essere simili, al fine di riconoscere la nostra comune natura umana. Se ascoltiamo solo una storia su una persona o un paese, corriamo il rischio di cadere in un grave equivoco: dobbiamo capire che non esiste una sola storia, ma che la storia è fatta di più storie, proprio come diverse e molteplici sono le donne nel mondo che hanno bisogno di affermarsi ed essere ascoltate.

### **Per approfondire:**

- Ti sei fermato a pensare che la storia che conosciamo e che studiamo sia generalmente costruita da una prospettiva spesso occidentale e bianca?
- Dopo aver visto il video di Chimamanda Ngozi Adichie, quali indizi ottieni sull'importanza di conoscere le molteplici storie e realtà che compongono il mondo in cui viviamo?

### **Lecture suggerite:**

- Chimamanda Ngozi Adichie (2009). TED Talk: The danger of the single story.  
<https://bit.ly/3Eg4f5l>
- Methaodos Magazine (2021): Critical interculturality and epistemic decoloniality. Proposals from Latin American thought for a symmetrical dialogue.  
<https://bit.ly/3ydt7k>







Il Progetto "Transformative Educational Methods for Social Inclusion and Global Citizenship" (TEMSIC) è un'iniziativa congiunta delle ONG InteRed (Spagna), CESIE (Italia) e Südwind (Austria), con il sostegno finanziario del Programma Erasmus+ dell'Unione Europea, per promuovere il ruolo trasformativo delle scuole, al fine di aprirsi a una realtà globale e promuovere il bene comune.



**InteRed** 



**cesie**  
the world is only one creature

**SÜDWIND**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Un'educazione trasformativa deve incorporare metodi educativi innovativi che consentano di affrontare i problemi della società globale di oggi dalla pratica educativa, incoraggiando studenti e studentesse a sviluppare le competenze necessarie per una cittadinanza critica, responsabile e attiva, comprendendo le interrelazioni tra realtà locali e globali, e allo stesso tempo, favorire l'inclusione sociale e l'inclusione educativa di studenti e studentesse, inclusi coloro in situazione di vulnerabilità o rischio di abbandono scolastico precoce.



Scarica i materiali di gioco

